

# COMUNE DI CASINA

Provincia di Reggio Emilia

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO BIGI

## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui anni precedenti

    Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

**Comune di Casina**  
**Organo di revisione**

**Verbale n. 8 del 22.05.2017**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

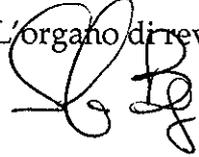
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Casina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casina, lì 22.05.2017

L'organo di revisione  


## INTRODUZIONE

- ◆ Il sottoscritto Stefano dott. Bigi revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 24.03.2015;
- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 48 del 27.04.2017, completo del conto del bilancio, documento obbligatorio ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 83 del 22.12.2016;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2016 al n. 29/2016;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati all'interno della presente relazione;

#### **RIPORTA**

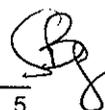
i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;



- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 28.07.2016, con delibera n. 57;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 10.817,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 42 del 18.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.854 reversali e n. 2.894 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da tardivo incasso delle somme del Fondo di solidarietà e dall'elevato ammontare dei residui attivi;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte Paschi Siena, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			807.720,40
Riscossioni	713.525,57	4.427.221,31	5.140.746,88
Pagamenti	888.076,07	4.382.115,83	5.270.191,90
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>678.275,38</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>				
	2	2014	2015	2016
<b>Disponibilità</b>		859.111,45	965.047,78	678.275,38
<b>Anticipazioni</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>		0,00	0,00	0,00

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>				
	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	0	103
Utilizzo medio dell'anticipazione				165.717,54
Utilizzo massimo dell'anticipazione				343.133,25
Entità anticipazione complessivamente corrisposta				749.286,93
Entità anticipazione non restituita al 31/12				0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		0,00	0,00	300,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 963.503,00.

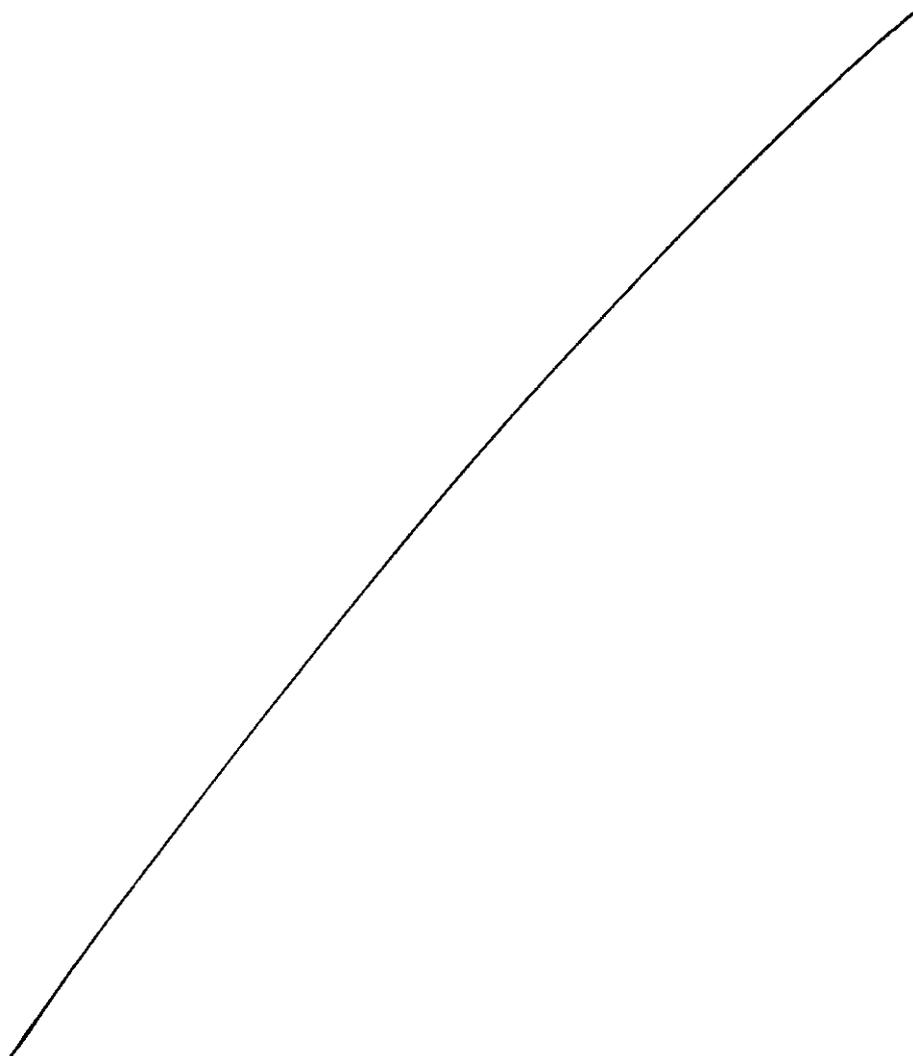
### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 86.141,20, come risulta dai seguenti elementi:

		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	4.404.585,77	4.428.596,74	5.407.245,10
Impegni di competenza	meno	4.518.250,76	4.868.170,56	5.630.449,76
<b>Saldo</b>		<b>- 113.664,99</b>	<b>- 439.573,82</b>	<b>- 223.204,66</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più		259.202,29	272.341,18
Impegni confluiti nel FPV	meno		478.405,24	127.225,46
Applicazione avanzo	più	304.081,00	494.768,82	164.230,14
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>190.416,01</b>	<b>- 164.007,95</b>	<b>86.141,20</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	4.427.221,31
Pagamenti	(-)	4.382.115,83
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	45.105,48
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	272.341,18
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	127.225,46
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	145.115,72
Residui attivi	(+)	980.023,79
Residui passivi	(-)	1.248.333,93
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-268.310,14
Applicazione avanzo		164.230,14
<b>Saldo avanzo di competenza</b>		<b>86.141,20</b>



*SB*

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	136.901,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.799.196,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.502.720,30
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	92.930,54
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	17.234,78
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	146.332,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>176.879,97</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, TUEL</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	10.790,14
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	89.192,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	19.062,98
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>257.799,51</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	153.440,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	341.504,06
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	279.072,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	89.192,38
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	19.062,98
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	652.420,96
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	34.294,92
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	17.234,78
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>34.405,75</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>292.205,26</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>257.799,51</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	10.790,14
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	159.994,38
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>87.014,99</b>

note

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	136.901,18	92.930,54
FPV di parte capitale	341.504,06	34.294,92

In occasione del riaccertamento ordinario, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	8.601,18	8.601,18
Per contributi dall'Unione	67.048,52	67.048,52
Per contributi dalla Provincia per trasporto scolastico	15.320,71	15.320,71
Oneri di urbanizzazione	5.900,00	4.601,38
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	2.900,00	2.900,00
<b>Totale</b>	<b>99.770,41</b>	<b>98.471,79</b>

Per la differenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardo gli oneri di urbanizzazione, è stato vincolata corrispondente parte del risultato di amministrazione.

## Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	60.324,38
Recupero evasione tributaria	96.770,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.900,00
Consultazione elettorali	17.749,82
<b>Totale entrate</b>	<b>177.744,20</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	17.749,82
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
<b>Totale spese</b>	<b>17.749,82</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>159.994,38</b>

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.

Ai fini del conteggio delle entrate non ripetitive, per quelle da recupero di evasione e da oneri di urbanizzazione si è considerata l'eccedenza dall'importo minimo accertato nell'ultimo quinquennio, in applicazione del p.to 9.11.3 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria n. 4/1, secondo il prospetto che segue:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	Eccedenza 2016
Entrate da recupero evasioni	100.000,00	200.000,00	160.000,00	200.000,00	196.770,00	96.770,00
Utilizzo di oneri di urbanizz. per spese correnti	28.868,00	31.189,00	47.341,29	74.500,00	89.192,38	60.324,38

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di € 557.576,40, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			807.720,40
RISCOSSIONI	713.525,58	4.427.221,31	5.140.746,89
PAGAMENTI	888.076,07	4.382.115,83	5.270.191,90
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>678.275,39</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>678.275,39</b>
RESIDUI ATTIVI	369.510,83	980.023,79	1.349.534,62
RESIDUI PASSIVI	94.674,22	1.248.333,93	1.343.008,15
<i>Differenza</i>			<b>6.526,47</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			92.930,54
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			34.294,92
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>557.576,40</b>

Nei residui attivi sono compresi € 402.020,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stime del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	373.549,96	405.164,78	557.576,38
di cui:			
a) parte accantonata		100.971,50	379.215,70
b) Parte vincolata	31.672,22	72.182,47	20.822,48
c) Parte destinata a investimenti	53.656,92	146.970,99	36.959,64
e) Parte disponibile	288.220,82	85.039,82	120.578,56

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo accantonato	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				10.790,14	0,00	10.790,14
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00	0,00
Spesa in c/capitale	-	146.970,99			6.469,01	153.440,00
altro			0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>146.970,99</b>	<b>0,00</b>	<b>10.790,14</b>	<b>6.469,01</b>	<b>164.230,14</b>

L'avanzo accantonato di € 10.790,14 è stato utilizzato per il pagamento dell'indennità di fine mandato del Sindaco pro-tempore.

L'avanzo libero è stato applicato in sede di approvazione del bilancio.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### **Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.083.660,17	713.525,57	369.510,83	- 623,77
Residui passivi	1.007.810,55	888.076,07	94.674,22	- 25.060,26

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	229.100,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	-
fondo rischi per contenzioso	26.376,00
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	11.228,00
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	112.511,70
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>379.215,70</b>

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.822,49
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>20.822,49</b>

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è dettagliata nella relazione della Giunta Comunale.



## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2016 col metodo ordinario è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice sarebbe pari ad € 113.048,86. Per motivi prudenziali detto fondo è stato invece accantonato per € 229.100,00.

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 26.376,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

E' stata effettuata la circolarizzazione presso i legali che hanno in carico le cause che coinvolgono l'Ente, ma le risultanze non sono a tutt'oggi pervenute. L'Ente ha quindi mantenuto gli accantonamenti dei precedenti esercizi. Il Revisore richiama l'Ente, non appena avrà riscontro a riguardo, a predisporre ogni azione utile ad evitare il manifestarsi di debiti fuori bilancio ed il prossimo esercizio ad adeguare a questo fine le somme accantonate del risultato di amministrazione.

#### Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 11.228,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2015 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2015	perdite pregresse non riparate	quota di partecipaz.	quota di perdita di compet.	accantonam. minimo	accantonam. effettivo
ASP don Cavalletti	99.690,00	378.246,00	2,86%	13.668,97	10.251,73	10.780,00
Matilde di Canossa sr	18.369,00	241.595,00	0,22%	571,92	428,94	448,00
Totale	118.059,00	619.841,00		14.240,89	10.680,67	11.228,00

Il Revisore ricorda che ai sensi dell'art.6 comma 19 D.L. 78/2010 è fatto divieto all'Ente partecipante di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore delle società partecipate che hanno registrato perdite d'esercizio per tre esercizi consecutivi.

#### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 575,05 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.



## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 136.901,18
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 341.504,06
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 2.817.510,29
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 531.611,61
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) -
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 531.611,61
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 450.074,66
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 279.072,19
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) -
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	<b>(+)</b> <b>4.078.268,75</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 3.409.789,76
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 92.930,54
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 3.502.720,30
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 618.126,04
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 34.294,92
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) -
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 652.420,96
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>	<b>4.155.141,26</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>	<b>401.532,73</b>
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) -
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>	<b>401.532,73</b>

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 30.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017. Tale comunicazione è stata effettuata sulla base di dati provvisori, una volta approvato il presente Rendiconto si richiama l'Ente all'invio di comunicazione integrativa riportante i dati definitivi.



## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	2014	2015	2016
I.M.U.	1.067.962,00	985.000,00	1.202.000,00
I.M.U. recupero evasione		100.000,00	170.000,00
I.C.I. recupero evasione	80.000,00		7.820,00
T.A.S.I.	256.000,00	270.000,00	11.698,85
Addizionale I.R.P.E.F.	225.000,00	375.000,00	402.020,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.255,00	3.355,00	3.355,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	31.125,80	31.057,00	31.666,00
TARI	602.265,58	608.691,17	617.738,86
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	80.000,00	100.000,00	18.950,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.395,00	1.445,00	1.445,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	442.239,00	333.746,05	350.816,58
Altri	14.000,00		
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>2.803.242,38</b>	<b>2.808.294,22</b>	<b>2.817.510,29</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti si riportano le entrate per recupero evasione:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016
Recupero evasione ICI/IMU	177.820,00	394,00	0,22%	17.685,55
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	16.950,00	0,00	0,00%	2.745,83
<b>Totale</b>	<b>194.770,00</b>	<b>394,00</b>	<b>0,20%</b>	<b>20.431,38</b>

In merito si osserva che il FCDE, pur essendo stato costituito nel rispetto delle norme, difficilmente risulterà adeguato alle risultanze dell'attività accertativa. Il motivo è sostanzialmente duplice e di tipo tecnico: il calcolo dell'FCDE avviene su base dei dati storici nei quali l'attività accertativa aveva importi minori, l'altro è del tutto normativo, stante la possibilità di accantonare nel 2016 il 55% dei mancati incassi storici. Stante quanto sopra, il Revisore vede con favore l'accantonamento di ulteriori somme, effettuato in sede di rendiconto, al FCDE.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione ICI ed IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	98.896,77	100,00%
Residui riscossi nel 2016	88.643,94	89,63%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.780,99	-1,80%
Residui (da residui) al 31/12/2016	12.033,82	12,17%
Residui della competenza	177.426,00	
Residui totali	189.459,82	

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016
Accertamento	123.334,00	93.793,76
Riscossione	123.334,00	87.192,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	31.189,00	26,90%
2014	47.341,29	55,22%
2015	74.500,00	60,40%
2016	89.192,38	95,09%

### **Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	30.108,55		9.528,13
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.696,05	94.303,20	16.601,18
Contributi e trasferimenti dalla Provincia			16.889,15
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		81.533,57	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	513.583,62	501.619,11	400.197,66
Altri trasferimenti			86.565,49
<b>Totale</b>	<b>547.388,22</b>	<b>677.455,88</b>	<b>529.781,61</b>

Il Revisore segnala i trasferimenti da GSE per gli impianti fotovoltaici in leasing, ammontanti per il 2016 ad € 392.197,66 (di cui € 303.240,60 incassati), a questi vanno aggiunti € 55.000,00 (incassati € 51.625,05) per proventi da vendita di energia elettrica iscritti tra le entrate extratributarie. Nel 2015 il valore degli accertamenti ammontava ad € 360.000 (di cui € 322.724,23 incassati) i proventi da vendita € 56.143,87.

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione

entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per € 205.652,50 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

### **Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	144.483,08	132.047,11	115.228,72
Proventi dei beni dell'ente	17.902,75	7.608,33	7.794,30
Interessi su anticip.ni e crediti	1.902,16	417,69	2.560,85
Utili netti delle aziende	43.292,63	43.292,63	45.527,78
Proventi diversi	295.801,53	287.853,72	278.963,01
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>503.382,15</b>	<b>471.219,48</b>	<b>450.074,66</b>

Vengono qui iscritti € 55.000,00 per proventi da cessioni di energia elettrica più sopra indicati.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>				
<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Mense scolastiche	38.000,00	77.714,55	-39.714,55	48,90%
corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00%

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	FCDE	2016	FCDE
accertamento	1.000,00	7.023,71	-	5.800,00	-
riscossione	651,52	7.023,71		5.800,00	
%riscossione	65,15	100,00	-	100,00	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>	
	<b>Accertamento 2016</b>
Sanzioni CdS	5.800,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00
entrata netta	5.800,00
destinazione a spesa corrente vincolata	2.900,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2016 ammontano ad € 7.794,30 e sono costituite da canoni di locazione.

### **Spese correnti**

Il dettaglio delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate nel 2016:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2016</b>
101	redditi da lavoro dipendente	808.135,92
102	imposte e tasse a carico ente	63.135,99
103	acquisto beni e servizi	1.693.382,22
104	trasferimenti correnti	412.951,12
105	trasferimenti di tributi	0,00
106	fondi perequativi	0,00
107	interessi passivi	61.642,15
108	altre spese per redditi di capitale	0,00
109	altre spese correnti	463.472,90
<b>TOTALE</b>		<b>3.502.720,30</b>

Essendo variate le riclassificazioni di macroaggregati risulta poco significativa la comparazione con l'anno precedente.

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 69.422,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 934.506,29;
- il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad

accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	<b>1.037.653,83</b>	808.135,92
Spese macroaggregato 103	<b>17.871,99</b>	22.395,57
Irap macroaggregato 102	<b>63.186,46</b>	49.739,69
Spese Unione per gestioni associate		22.178,51
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		92.161,94
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.118.712,28</b>	<b>902.449,69</b>
(-) Componenti escluse (B)	184.205,99	226.331,12
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>934.506,29</b>	<b>676.118,57</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 7/2016 del 9.06.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31.05.2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha rilevato il mancato rispetto delle disposizioni di legge, prassi e consolidata giurisprudenza riguardanti i Contratti Collettivi Decentrati stipulati negli ultimi anni, e richiesto con verbale n.1/2017 del 23.01.2017 la ricostituzione dei costi del personale il recupero delle spese illegittimamente corrisposte negli ultimi 10 anni per indebito pagamento ex art. 2033 Codice Civile. In attesa di definire la posizione da parte dell'Ente riguardo il verbale n.1/2017, influenzando la stessa anche i CCDI per gli anni a seguire, il Revisore attende per esprimere parere sulla sottoscrizione del CCDI per il 2015.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I costi sostenuti per collaborazioni autonome nel 2016 ammontano ad € 15.010,42.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni,

prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è così composta:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.455,20	80,00%	1.091,04	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.383,64	80,00%	276,73	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.583,44	50,00%	2.791,72	677,50	0,00
Formazione	18.697,30	50,00%	9.348,65	9.266,79	0,00
	<b>31.119,58</b>		<b>13.508,14</b>	<b>9.944,29</b>	

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### **Spese di rappresentanza**

Nel 2016 non sono state sostenute spese di rappresentanza.

#### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La gestione degli incarichi in materia informatica è conferita all'Unione.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 61.642,15 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 di € 1.334.263,29, determina un tasso medio del 4,62%.

A questi sono da aggiungere € 199.814,22 di interessi impliciti su canoni di leasing.

L'Ente non ha prestato garanzie fideiussorie.

#### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese;
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Nel corso del 2016 è stato completato l'acquisto di terreni per complessivi € 15.246,30.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,79%	1,73%	1,60%
spese per interessi passivi	71.678,70	66.240,83	61.642,15
entrate correnti penultimo exerc.preced.	4.012.016,48	3.828.183,83	3.854.012,76

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.764.821,81	1.624.897,03	1.480.595,44
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-139.924,78	-144.301,59	-146.332,15
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.624.897,03</b>	<b>1.480.595,44</b>	<b>1.334.263,29</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.500,00	4.506,00	4.520,00
Debito medio per abitante	361,09	328,58	295,19

I rimborsi sono comprensivi di importi per BOC pari ad € 52.132,80.

Accanto a questo si riporta il prospetto di andamento dei canoni di leasing finanziario stipulato con ING LEASE sugli impianti fotovoltaici a terra:



Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	4.788.269,38	4.625.346,31	4.454.959,24
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-162.923,07	-170.387,07	-178.193,02
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.625.346,31</b>	<b>4.454.959,24</b>	<b>4.276.766,22</b>
Nr. Abitanti al 31/12	4.500,00	4.506,00	4.520,00
Debito medio per abitante	1.027,85	988,67	946,19
Interessi su leasing	215.084,17	207.620,17	199.814,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	71.678,70	66.240,83	61.642,15
Quota capitale	139.924,78	144.301,59	146.332,15
<b>Totale fine anno</b>	<b>211.603,48</b>	<b>210.542,42</b>	<b>207.974,30</b>

Il contratto di leasing finanziario per l'acquisizione di impianti fotovoltaici, a norma dell'art.3 comma 17 L.350/2003, così come modificato dalla L.208 del 28/12/2015 non viene ricompreso nel conteggio del limite di indebitamento ex art. 204 TUEL.

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità alla Cassa depositi e prestiti.

### Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Importo finanziato totale	Canone annuo
Impianti fotovoltaici	INGLEASE ITALIA	10/07/2032	4.944.055,43	378.007,24

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.42 del 18.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I					321.848,01	483.417,44	805.265,45
di cui Tarsu/tari					12.815,39	81.546,81	94.362,20
di cui F.S.R o F.S.					296.998,80	30.382,54	327.381,34
Titolo II						157.666,61	157.666,61
di cui trasf. Stato						0,00	0,00
di cui trasf. Regione						8.000,00	8.000,00
di cui contributi GSE						89.576,49	89.576,49
Titolo III			6.000,00	6.240,00	12.673,56	125.359,66	150.273,22
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						4.577,82	4.577,82
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	6.000,00	6.240,00	334.521,57	766.443,71	1.113.205,28
Titolo IV					3.993,00	160.516,56	164.509,56
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					3.993,00	91.468,04	95.461,04
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	3.993,00	160.516,56	164.509,56
Titolo VI			18.756,26				18.756,26
Titolo IX						53.063,52	53.063,52
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.756,26</b>	<b>6.240,00</b>	<b>338.514,57</b>	<b>980.023,79</b>	<b>1.349.534,62</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	3.955,00	1.094,36	643,47	2.949,60	41.395,27	715.840,04	765.877,74
Titolo II		492,06		283,43	4.196,76	445.363,06	450.335,31
Titolo III							0,00
Titolo IV						7.374,60	7.374,60
Titolo V						50.456,42	50.456,42
Titolo VII	7.761,81	1.868,55	9,65		30.024,26	29.299,81	68.964,08
<b>Totale Passivi</b>	<b>11.716,81</b>	<b>3.454,97</b>	<b>653,12</b>	<b>3.233,03</b>	<b>75.616,29</b>	<b>1.248.333,93</b>	<b>1.343.008,15</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 10.817,00, per il ripianamento della perdita della partecipata ASP Don Cavalletti. Le somme richieste erano state accantonate in sede di approvazione del rendiconto 2015.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	%di partecipazione	credito del Comune vs. società	debito della società vs. Comune	diff.	debito	credito	diff.
		Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
LEPIDA S.P.A. (1)	0,0016	-	-	-			0
Agenzia Mobilità s.r.l. (1)	0,34	-	-	-			0
Matilde di Canossa s.r.l. in liquidazione (1)	0,22	-	-	-			0
IREN S.P.A.	0,0649	1830,00	1830,00	-			0
Piacenza Infrastrutture s.p.a. (1)	0,185	-	-	-			0
ENTI STRUMENTALI		<i>credito del Comune v/ente</i>	<i>debito dell'ente v/Comune</i>	diff.	<i>debito del Comune v/ente</i>	<i>credito dell'ente v/Comune</i>	diff.
		Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
AGAC Infrastrutture	0,4625	-	-	-			-
Azienda Consorziale Trasporti (1)	0,34	-	-	-			-
Consorzio Ars Canusina	8,33		-	-	1440,00	1440,00	-
ASP Don Cavalletti (1)	2,86	56.664,55	56.664,55	-	22.389,63	22.389,63	
ACER R.E. (3)	0,71	-			10.406,40		
<b>Note:</b>							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.



## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva come nel 2016 il problema si sia manifestato in misura superiore ai precedenti anni e richiede all'Ente di adottare piani e strategie che permettano di eliminare i ritardi riscontrati.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato che non è stata data attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, richiama l'Ente a disporre la comunicazione cumulativamente per il 2016 ed il 2017 fino alla data odierna, e a implementare le corrette procedure di comunicazione per le scadenze a venire.



## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta il seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art.2 D.Lgs. 23/2011 o fondo di solidarietà di cui all'art.1, comma 380 L.228 del 24.12.2013, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato principalmente dai ritardi nell'incasso degli accertamenti da recupero evasione. Il Revisore suggerisce pertanto un attento monitoraggio delle risorse finanziarie dell'Ente, per ridurre il più possibile il ricorso ad anticipazioni di Tesoreria ed evitare il mancato rispetto di indici di deficitarietà.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca MPS spa
Economo	rag. Maurizio Mattioli
Riscuotitori speciali	Sassi Monica, Cilloni Romana, Bernardi Corrado

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Revisore ricorda all'Ente, vista la FAQ n.22 ARCONET, di allegare al prossimo rendiconto il conto del patrimonio 2015 opportunamente aggiornato per tenere conto delle variazioni 2016, in modo da produrre lo Stato Patrimoniale al 1.01.2017.

Per i rilievi si rimanda al contenuto della relazione.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dot. Stefano Bigi

